

VERBALE DELLA ASSEMBLEA ORDINARIA DI

DAMIANI S.p.A.

del 22 febbraio 2008

Il giorno 22 febbraio 2008 alle ore 17 hanno inizio in Valenza (AL), presso la sala riunioni dell'Hotel IANUA, Centro Orafo "Coinor", via Stanchi 4, i lavori della assemblea ordinaria in prima convocazione della Società Damiani S.p.A., con sede legale in Valenza (AL), viale Santuario 46, iscrizione al R. I. di Alessandria n. 01457570065, R.E.A. n. 162836.

Il Dr. Guido Grassi Damiani, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto Sociale, assume la presidenza dell'Assemblea nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e porge a tutti il suo benvenuto.

Il Presidente, dopo aver attestato che il Capitale Sociale, interamente versato, è attualmente costituito da n. 82.600.000 azioni ordinarie ammesse alle negoziazioni presso il Mercato Telematico Azionario della Borsa Italiana S.p.A, segmento "STAR", del valore nominale di Euro 0,44 ciascuna per complessivi Euro 36.344.000, dà atto che:

- l'Assemblea dei soci è stata regolarmente convocata per la data odierna alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 23 febbraio 2008, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, a norma di legge e di Statuto, con avviso pubblicato sul quotidiano "Milano Finanza" del 22 gennaio 2008.

Il Presidente, quindi, su consenso unanime espresso dai soci presenti, invita alle funzioni di Segretario l'Avv. Marco Baglioni, professionista esterno alla Società, il quale accetta l'incarico. Sempre su consenso unanime

dell'Assemblea, il Presidente invita la Dr.ssa Silvia Gualtieri, che accetta, a svolgere le funzioni di scrutatore.

Il Presidente dà inoltre atto che:

- per il Consiglio di Amministrazione, oltre ad esso Presidente, sono presenti i Signori Giulia De Luca, Stefano Graidi, Lorenzo Pozza, Giancarlo Malerba; hanno giustificato la propria assenza i Consiglieri Silvia Grassi Damiani, Giorgio Grassi Damiani e Fabrizio Redaelli;
- per il Collegio Sindacale sono presenti i Sindaci effettivi, Signori Gianluca Bolelli (Presidente), Simone Cavalli e Fabio Massimo Micaludi;
- sono stati eseguiti a norma di legge e nei termini previsti i depositi utili a legittimare l'intervento in Assemblea da parte dei soci presenti o rappresentati;
- a cura del personale autorizzato dal Presidente stesso è stata accertata la legittimazione degli azionisti presenti ad intervenire all'Assemblea ed in particolare è stata verificata la rispondenza alle vigenti norme di legge e di Statuto delle deleghe portate dagli intervenuti.

Il Presidente dichiara quindi che, essendo intervenuti al momento dieci azionisti rappresentanti in proprio o per delega n. 57.410.209 azioni ordinarie pari al 69,50 % delle n. 82.600.000 azioni ordinarie costituenti il Capitale Sociale, l'Assemblea ordinaria in prima convocazione è validamente costituita e può deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente prosegue dichiarando e comunicando che riguardo agli argomenti all'ordine del giorno sono stati regolarmente espletati gli obblighi informativi previsti dalle vigenti norme di legge e regolamentari. In particolare, in da-

ta 6 febbraio 2008 si è provveduto a depositare presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.A. e a trasmettere alla Consob la relazione degli amministratori relativa alla proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, redatta ai sensi dell'articolo 3 del Decreto Ministeriale 5 novembre 1998, numero 437 e degli artt. 73 e 93 del regolamento adottato da Consob con delibera n. 11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni. La documentazione è stata consegnata agli azionisti o loro delegati intervenuti, ed è stata inoltre pubblicata sul sito Internet della società www.damiani.com, oltre che sul sito di borsa italiana S.p.A.

Il Presidente informa tra l'altro i presenti:

- che l'elenco nominativo degli azionisti che partecipano all'Assemblea in proprio o per delega, con l'indicazione delle rispettive azioni possedute bloccate ai fini assembleari e delle altre informazioni richieste dalla Consob, verrà allegato al presente verbale come parte integrante dello stesso, riservandosi di comunicare nel corso dell'Assemblea, prima della votazione, i dati aggiornati sulle presenze;
- che è stato consentito ad esperti, rappresentanti della società di revisione e giornalisti di assistere all'odierna assemblea; inoltre, per far fronte alle esigenze tecniche ed organizzative dei lavori, assistono all'Assemblea alcuni dipendenti e collaboratori della Società (nessuna opposizione a tale presenza);
- che in base alle risultanze del Libro dei Soci e tenuto conto degli aggiornamenti relativi all'odierna Assemblea, delle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del Decreto Legislativo n. 58/1998 e delle altre informazioni a disposizione, risultano, direttamente o indirettamente possessori di azioni in misura superiore al 2% del capitale sociale sottoscritto e versato, i seguenti

azionisti:

AZIONISTI	N° AZIONI ORDINARIE	% SUL CAPITALE SOCIALE
GUIDO GRASSI DAMIANI	47.197.758	57,140 %
di cui		
- direttamente	3.840.808	4,650 %
- indirettamente tramite Leading Jewels S.A.	43.356.950	52,490 %
SILVIA GRASSI DAMIANI	4.687.371	5,675 %
GIORGIO GRASSI DAMIANI	5.047.371	6,111 %
AMBER CAPITAL LP	4.121.031	4,989 %
DGPA SGR S.P.A.	4.230.000	5,121 %

- che in data 16 novembre 2007 è stato comunicato per iscritto un patto parasociale ex art. 122 del Decreto Legislativo n. 58/1998, come modificato, concluso tra i Fratelli Damiani, Guido, Giorgio e Silvia in data 9 settembre 2007.

Detto accordo parasociale è stato pubblicato, ai sensi dell'art. 122 del Decreto Legislativo n. 58/1998, come successivamente modificato, sul quotidiano "La Repubblica" in data 18 novembre 2007 e depositato presso il registro delle imprese di Valenza (AL) in data 19 novembre 2007.

Alla data odierna le azioni della società vincolate al patto sono n. 56.932.500 pari a circa il 68,926 % del Capitale sociale e sono ripartite tra i fratelli Damiani nel modo seguente:

AZIONISTA	N. AZIONI ORDINARIE SINDACATE	% AZIONI ORDINARIE SINDACATE
GUIDO GRASSI DAMIANI	47.197.758	57,140 %
di cui		
- direttamente	3.840.808	4,650 %
- indirettamente tramite Leading Jewels S.A.	43.356.950	52,490 %
SILVIA GRASSI DAMIANI	4.687.371	5,675 %
GIORGIO GRASSI DAMIANI	5.047.371	6,111 %
TOTALI	56.932.500	68,926 %

Prima di passare alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno, il Presidente invita formalmente i partecipanti all'odierna Assemblea a dichiarare l'eventuale sussistenza di cause di impedimento o sospensione del diritto di

voto, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e dello Statuto sociale, non conosciute dal Presidente stesso e dal Collegio Sindacale, e ricorda che il verbale della presente Assemblea conterrà la sintesi degli interventi con l'indicazione nominativa degli intervenuti, delle risposte fornite e delle eventuali dichiarazioni di commento.

Vengono inoltre illustrate le modalità tecniche di gestione dei lavori assembleari e di svolgimento delle votazioni, con invito a coloro che si dovessero assentare nel corso della riunione di farlo constatare al personale incaricato all'uscita della sala riconsegnando la scheda di partecipazione all'assemblea.

In particolare, si rammenta che: le votazioni avvengono per alzata di mano, gli azionisti contrari e/o astenuti devono comunicare il loro nominativo ai fini della verbalizzazione; al solo fine di agevolare la successiva stesura del verbale, nella sala è funzionante un sistema di registrazione audio-video; la registrazione sarà cancellata dopo tale utilizzo.

Si passa quindi alla trattazione dell'unico punto all'ordine del giorno

1. Proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Su proposta di alcuni soci e con il consenso unanime dell'Assemblea, il Presidente omette la lettura della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla proposta all'esame dell'odierna Assemblea.

Il Presidente dà quindi lettura della seguente proposta di deliberazione:

“L'assemblea degli azionisti di Damiani S.p.A.:

- *preso atto e approvata la relazione del consiglio di amministrazione;*
- *tenuto conto delle disposizioni degli articoli 2357 e seguenti del codi-*

ce civile e degli articoli 132 del decreto legislativo numero 58 del 1998 e 144-bis del Regolamento Consob n. 11971 del 1999, come successivamente modificato ed integrato;

- preso atto che, alla data della presente riunione assembleare, né Damiani S.p.A. né società da questa controllate posseggono azioni ordinarie Damiani S.p.A.;

- constatata l'opportunità di autorizzare operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie, per i fini e con le modalità illustrate nella relazione;

DELIBERA:

1. fermi restando i limiti di cui all'art. 2357 codice civile, di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad acquistare, anche in più riprese, entro 18 mesi dalla data della presente assemblea e quindi entro il 22 agosto 2009, azioni proprie fino al raggiungimento del quantitativo massimo di numero 8.250.000 (otto milioni duecentocinquanta mila) azioni ordinarie da nominali 0,44 (zero virgola quarantaquattro) euro cadauna e, in ogni caso, in misura non eccedente alla decima parte del capitale sociale, tenendosi conto a tal fine anche delle azioni eventualmente detenute dalle società controllate.

Le operazioni di acquisto di azioni proprie saranno effettuate, ai sensi degli Articoli 132 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e 144-bis comma primo, lett. b) del Regolamento Consob n. 11971/99, sui mercati regolamentati, secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita, in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli Azionisti.

L'acquisto di azioni proprie potrà avvenire con modalità diverse da quelle sopra indicate ove consentito dall'Articolo 132, 3° comma, del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, o da altre disposizioni di volta in volta applicabili al momento dell'operazione.

Gli acquisti potranno avvenire in una o più soluzioni.

2. di fissare il prezzo di acquisto delle azioni proprie, comprensivo degli oneri accessori di acquisto, in un range determinato in misura non inferiore nel minimo del 20% e non superiore nel massimo del 20% al prezzo ufficiale delle contrattazioni registrate sul Mercato Telematico Azionario il giorno precedente l'acquisto;

3. di autorizzare il Consiglio, ai sensi dell'art. 2357-ter cod. civ., a disporre delle azioni così acquistate, senza limiti di tempo, in una o più volte, anche prima di aver esaurito gli acquisti, nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, ivi compresa l'alienazione in borsa, ai blocchi, o mediante scambio con partecipazioni o altre attività nell'ambito di progetti industriali. Le azioni potranno anche essere assegnate ad Amministratori, dipendenti e/o collaboratori della Società o delle sue controllate, in relazione all'esecuzione del Piano di stock option deliberato dall'Assemblea degli Azionisti nella seduta del 26 settembre 2007, o di eventuali ulteriori piani di stock option che fossero approvati.

4. di fissare il prezzo di vendita unicamente nel limite del prezzo minimo, che dovrà essere tale da non comportare effetti economici negativi per la Società e comunque non inferiore al 90% (novantapercento) della media dei prezzi ufficiali registrati sul Mercato Telematico Azionario nei cinque giorni precedenti la vendita. Tale limite di prezzo potrà essere derogato solo in caso di

scambi o cessioni di azioni proprie nell'ambito della realizzazione di progetti industriali, e nel caso di cessione di azioni in esecuzione del Piano di stock option deliberato dall'Assemblea degli Azionisti nella seduta del 26 settembre 2007, o di eventuali ulteriori piani di stock option che fossero approvati.

5. le operazioni di acquisto e di disposizione saranno contabilizzate nel rispetto delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili;

6. di conferire al Consiglio di Amministrazione – e per esso al Presidente – ogni più ampio potere occorrente per dare completa ed integrale esecuzione alle deliberazioni di cui ai punti precedenti”.

Il Presidente apre a questo punto la discussione e domanda se vi siano richieste di intervento.

Chiede ed ottiene la parola il Signor Pierluigi Zola per delega del socio Umberto Zola, che si complimenta anzitutto per l'avvenuta quotazione di una società alessandrina e per l'odierna riunione, che rappresenta la prima Assemblea della Società da quando questa è quotata in Borsa. Peraltro, lamenta di aver dovuto affrontare un approccio logisticamente difficoltoso per partecipare alla Assemblea a causa della localizzazione dell'Hotel ove essa si è riunita. Auspica che le prossime assemblee si tengano in una sede sociale. Solleva dei dubbi circa la necessità dello scrutatore.

Il Presidente ringrazia il socio intervenuto, ma fa rilevare che, non essendo possibile prevedere l'affluenza in assemblea, si è preferito non fissare la riunione presso una delle sedi della Società, che non sono particolarmente spaziose.

Il Signor Zola chiede quanti sono stati gli iscritti a partecipare all'assemblea e preannuncia che, per sua curiosità, chiederà poi, uscendo, l'elenco dei soci in-

tervenuti. Prosegue dichiarando il suo apprezzamento per il fatto che, nella relazione alla proposta di deliberazione, sono state esposte almeno tre motivazioni (piani di incentivazione, possibilità di scambi azionari, investimenti in azioni proprie).

Su domanda del Signor Zola, il Presidente precisa che: la Società attualmente non detiene azioni proprie; l'assemblea di bilancio non si terrà in aprile perché l'esercizio sociale chiude al 31 marzo; il termine dei diciotto mesi per l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie è il massimo previsto dalla legge.

Il Signor Zola, dichiarando in anticipo il suo voto favorevole all'odierna deliberazione, aggiunge alcune considerazioni sull'andamento del corso di borsa del titolo, che è penalizzato dal generale andamento sfavorevole delle borse, e sui previsti tempi di completamento degli adempimenti di cui alla Legge 231. A questo punto, chiede di poter abbandonare la riunione, in modo da consentire al socio Umberto Zola, che lo aveva delegato, di intervenire personalmente.

Il Presidente non solleva obiezioni al riguardo. Il Signor Zola si assenta dalla riunione.

Prende quindi la parola il socio Umberto Zola, il quale, pur premettendo che le sue domande toccano temi che esulano dall'ordine del giorno odierno e che quindi è facoltà del Presidente rispondere o meno, chiede alcune precisazioni in merito al volume dei ricavi dell'ultimo esercizio e chiede quali sono le previsioni per il prossimo trimestre e per l'esercizio in corso.

Il Presidente fa presente che l'odierna riunione non è la sede per discutere dei temi sollevati, che comunque esulano dall'ordine del giorno; ricorda peraltro

che buona parte delle informazioni richieste sono pubbliche, in quanto contenute nel prospetto di quotazione e nei successivi comunicati stampa.

Esaurita la discussione, non essendoci altre domande, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione di cui è stata data lettura, chiede al personale addetto di fornirgli i dati aggiornati sulle presenze e rinnova la richiesta agli azionisti di dichiarare l'eventuale sussistenza di cause che comportano la sospensione del diritto di voto e l'invito a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.

Il Presidente dichiara quindi che gli intervenuti sono rimasti dieci, rappresentanti in proprio o per delega n. 57.410.209 azioni ordinarie, pari al 69,50% del Capitale Sociale, e alle ore 17.35 pone in votazione la proposta di deliberazione di cui è stata data lettura, invitando gli azionisti a procedere alla votazione per alzata di mano.

L'Assemblea approva all'unanimità. Il Presidente proclama il risultato.

Esaurita pertanto la trattazione di tutti gli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea ordinaria alle ore 17.40.

Il Segretario

Il Presidente

avv. Marco Baglioni

dr. Guido Grassi Damiani
